



Verbale della seduta del 15 marzo 2023

Il giorno 15 marzo 2023, alle ore 9.00 si è riunito in presenza il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Organismo Indipendente di Valutazione (NdV-OIV), per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta del 23/2/2023;
- 3) Audizioni:
 - 3.1 Audizione Dipartimento Studi Letterari, Linguistici e Comparati ore 9.10-10.25
 - 3.2 Audizione Dipartimento Scienze Umane e Sociali ore 10.35 – 11.50
 - 3.3 Audizione Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo ore 12.00-13.15
- 4) Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione:

prof. A. Lopes, coordinatore;
dott. S. Ferdinandi componente;
prof.ssa C. Händl, componente;
prof. S. Ingrassia, componente;
prof. F. Izzo, componente.

Assistono alla riunione la sig. E. Attanasio e la dott.ssa Fino dell'Ufficio di supporto organi di governo, valutazione e controllo dell'UniOr.

Presiede la riunione il coordinatore prof. Lopes; assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Izzo.

1. Comunicazioni

Non vi sono Comunicazioni.

2. Approvazione verbale seduta del 23/2/2023

Il verbale della seduta del 23 febbraio 2023 viene approvato all'unanimità.

3. Audizioni:

3.1 Audizione Dipartimento Studi Letterari, Linguistici e Comparati ore 9.10-10.25

Alle ore 9.00 il Nucleo di Valutazione procede con l'audizione del Dipartimento Studi Letterari, Linguistici e Comparati. Sono presenti la prof.ssa M. C. Laudando, Direttrice del Dipartimento, la prof.ssa M. Centrella, Vice direttrice, la prof.ssa B. Del Villano, delegata alla didattica, il prof. S. Luongo, delegato alla ricerca, le prof.sse F. Sciarelli e V. Di Rosa (collegata da remoto), delegate alla Terza Missione P. Engagement e formazione continua, la

prof.ssa R. Ciocca, coordinatrice di dottorato e la studentessa R. Biondi rappresentante degli studenti/esse, collegate anch'esse da remoto.

Introduce l'audizione il Coordinatore prof. Lopes per informare che questo è il primo di una serie di incontri che si terranno nel prossimo triennio anche in vista della visita CEV prevista per il primo semestre del 2026. Alla luce di quanto definito con AVA3, rispetto ai nuovi requisiti per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, il Nucleo ha finalizzato l'incontro odierno per verificare lo stato di definizione delle linee strategiche sulla didattica, ricerca e terza missione e il livello di attuazione nonché di monitoraggio delle relative attività.

Dalla discussione, che viene condotta tenendo a riferimento il modello AVA 3, emerge che il dipartimento non si è ancora dotato di un proprio Piano strategico per la didattica equivalente a quello di Ateneo, sebbene si sia comunque provveduto a dotarsi di una propria organizzazione interna anche con la costituzione di una sottocommissione paritetica e di un gruppo AQ per la didattica. Il Nucleo giudica positivamente la scelta del Dipartimento di nominare un delegato al Monitoraggio cui è attribuito un ruolo di raccordo tra i vari Corsi di Studio e di supporto nell'organizzazione dei processi inerenti la gestione dell'attività didattica.

Per quanto riguarda l'ambito della ricerca la discussione si sofferma in particolare sulla definizione delle linee strategiche adottate e sul monitoraggio/riesame delle relative attività. Il Dipartimento a riguardo riferisce di aver definito formalmente una propria linea di azione, nello specifico le politiche, le strategie e gli obiettivi di breve, medio e lungo termine, sono tutti riportati nel PSRTM 2022-2024, che costituisce il documento di pianificazione strategica e operativa del Dipartimento. Dalla discussione emergono alcune difficoltà di ordine strutturale determinate dalla mancanza di banche dati e personale amministrativo a supporto della raccolta dei dati per il monitoraggio con conseguenti ricadute negative nella programmazione dipartimentale. Un altro limite è rappresentato dai fondi per la ricerca che vengono ormai gestiti a livello centrale togliendo così autonomia al Dipartimento.

Il Dipartimento dimostra di aver articolato in maniera più strutturata rispetto agli anni precedenti la propria strategia di Terza Missione e di aver individuato le proprie linee di indirizzo di concerto con l'Ateneo, anche attraverso l'ausilio della Commissione di TM. Il Nucleo, tuttavia, riscontra che nonostante i buoni risultati raggiunti sarebbe auspicabile una maggiore caratterizzazione degli obiettivi su cui si intende investire una migliore chiarezza sui possibili destinatari da raggiungere in modo da individuare più facilmente i relativi indicatori di impatto.

Infine, per quanto riguarda l'ambito dei Dottorati emerge che il Dipartimento sebbene definisca annualmente la propria offerta formativa, che viene sottoposta ad una procedura di accreditamento, non è mai stata effettuata una riprogettazione dell'intera offerta dottorale. Sono comunque stati recepiti diversi input tesi a realizzare percorsi formativi più professionalizzanti e multidisciplinari che potrebbero in seguito risultare utili anche nel privato o nella pubblica amministrazione. Si evidenzia che non risulta attiva alcuna forma di monitoraggio dei fondi utilizzati in quanto gli stessi spesso vengono accreditati al Dipartimento solo a metà anno, di conseguenza risulta difficile procedere ad una programmazione e ad un monitoraggio di quanto viene effettivamente speso.

Il NdV raccomanda di attenersi alle nuove linee AVA3 nella costruzione della propria offerta formativa e di avviare una più capillare strategia di consultazione con gli stakeholders. Dato il poco tempo a disposizione per poter trattare adeguatamente il tema il NdV informa che invierà nei giorni successivi i quaderni pre-audizione per integrare le informazioni già raccolte durante l'incontro odierno.

3.2 Audizione Dipartimento Scienze Umane e Sociali ore 10.35-11.50

Alle ore 10.35 ha inizio l'audizione del Dipartimento Scienze Umane e Sociali. Sono presenti: il prof. P. Wulzer, Vice Direttore del dipartimento, la prof.ssa A. De Chiara, delegata alla didattica, la prof.ssa E. Tavani, delegata alla ricerca, il prof. G. Porzio, delegato alla Terza missione, il prof. R. Nocera (collegato da remoto), Coordinatore del dottorato di ricerca.

Dalla discussione emerge che il Dipartimento ha una chiara visione in merito alla definizione delle proprie linee strategiche sulla didattica il cui punto di forza è rappresentato dalla multidisciplinarietà presente in tutti i corsi di laurea del Dipartimento. Il sistema di governo è articolato in diversi organismi: la Commissione didattica, con compiti di raccordo tra i corsi di studio, i gruppi AQ, il Consiglio di Dipartimento e un Collegio di area didattica di recente costituito. Il dipartimento ha attivato un accurato processo di monitoraggio che analizza le problematiche volta per volta emerse. Si evidenzia un trend decrescente nel numero degli studenti iscritti rispetto agli ultimi anni, in particolare al periodo della pandemia, sebbene si stia già intervenendo con un'offerta formativa più attrattiva, soprattutto a livello internazionale; il NdV, pertanto, raccomanda di rafforzare l'attività di placement.

Per quanto riguarda l'ambito dottorale il Dipartimento dichiara di aver proceduto negli ultimi anni ad una riorganizzazione della propria offerta formativa con l'aggiunta di diversi seminari interdisciplinari. In particolare, la progettazione dell'offerta didattica si articola in tre blocchi: seminari metodologici disciplinari, seminari interdisciplinari e workshop di approfondimento. L'offerta didattica è erogata in parte in lingua inglese, spagnolo e francese grazie al ricorso a dei visiting professor. Per i prossimi anni si prevede di rivedere l'offerta didattica tenendo conto anche dei suggerimenti e delle sollecitazioni manifestate da parte dei dottorandi e delle dottorande mirando a costruire un'offerta più rispondente alle esigenze di ricerca dei singoli dottorandi/e. Si è avviata inoltre un'attività di monitoraggio dei prodotti di ricerca dei dottorandi e delle dottorande, nonché delle missioni dagli stessi/e svolte all'estero al fine di incentivare l'internazionalizzazione. A tale scopo sono stati attivati accordi di tutela e accordi di collaborazione con diversi atenei europei ed extraeuropei.

Relativamente alla Ricerca il Nucleo rileva una certa continuità nella definizione delle proprie linee strategiche rispetto al piano strategico precedente. Il Dipartimento si è dotato di una propria Commissione di ricerca che si occupa di progettare, programmare e valutare l'attività di ricerca e dell'esame delle richieste di finanziamento per le varie manifestazioni scientifiche. Funge anche da laboratorio per la discussione delle varie problematiche che emergono di volta in volta. Non è stato ancora possibile procedere con un'attività di monitoraggio in quanto le nuove linee strategiche sulla ricerca dipartimentale triennale hanno avuto inizio nel 2021 e termineranno nel 2024. Infine, per quanto concerne le attività di Terza missione e public engagement il NdV rileva la necessità di interventi più specifici in quanto risulta assente una chiara strategia dipartimentale a riguardo e raccomanda un maggiore impegno nell'attività di monitoraggio e rendicontazione. In particolare, si suggerisce di tenere alta l'attenzione relativamente all'Impatto sociale delle varie iniziative che verranno avviate in quanto l'ANVUR ne terrà conto in occasione delle prossime visite di accreditamento.

3.3 Audizione Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo ore 12.00-13.15

Alle ore 12.00 ha inizio l'audizione del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo cui partecipano il Direttore A. Manzo, il delegato alla Ricerca prof. F. Sferra, la delegata alla Didattica prof.ssa N. Tornesello, il Coordinatore del Dottorato di Ricerca M. Bernardini, il vicedirettore di Dipartimento prof. T. Raiola, il delegato al Public Engagement prof. R. Esposito, il delegato al Monitoraggio prof. P. Milizia e la delegata ad Unora-Iris prof.ssa C. Visconti.

L'audizione verte, come le precedenti, sul modello AVA3 e si sofferma in particolare sulla valutazione dell'articolazione del sistema di governo del Dipartimento ove si apprezza la nomina di un delegato al Monitoraggio. Il NdV giudica inoltre positiva la riforma avviata all'interno della propria offerta formativa motivata dalla necessità di rendere ancora più specifiche le caratteristiche disciplinari del Dipartimento e ridurre, per quanto possibile, insegnamenti condivisi. Il Dipartimento punta a mantenere vive le proprie specificità disciplinari anche nell'ambito del processo di revisione dell'offerta didattica in atto, focalizzando l'attenzione nello studio della cultura dell'Asia e dell'Africa e a tale scopo sta curando la relativa politica di reclutamento.

Si lamentano difficoltà dovute alla mancanza di banche dati e di personale amministrativo a supporto della raccolta degli stessi ai fini del monitoraggio, con conseguenti limiti per una programmazione strategica bilanciata.

La discussione è inoltre occasione per evidenziare gli elementi di novità introdotti all'interno delle nuove Linee strategiche per la ricerca e per specificare quanto svolto ai fini del monitoraggio delle stesse. A riguardo il Dipartimento riferisce di aver introdotto alcuni elementi di novità a seguito dei cambiamenti intercorsi nel sistema di distribuzione dei fondi ricerca di Ateneo che è diventato più centralizzato. Si è avviata un'attività di ricognizione sui dati inerenti alle proprie pubblicazioni ed è stato realizzato un database in cui vengono raccolte le informazioni relative ai vari progetti di ricerca. Si evidenzia inoltre l'impegno profuso per allargare la dimensione internazionale della ricerca dipartimentale.

Rispetto alla Terza Missione e al Public Engagement il NdV raccomanda di specificare meglio gli obiettivi delle varie attività che si intende seguire e le conseguenti azioni da mettere in campo nonché di dare maggiore spazio al monitoraggio delle stesse. Si suggerisce inoltre di puntare anche su attività di terza missione di ambito internazionale.

Viene infine rappresentato lo sforzo di adeguamento ad AVA3 anche nella gestione dei cicli dottorali sui quali si sta cercando di rafforzare la dimensione internazionale attraverso il coinvolgimento di visiting professor nell'attività didattica e seminariale. In particolare, il Dipartimento sta focalizzando l'attenzione sulla costruzione e programmazione della propria didattica dottorale e sull'aumento di visibilità delle proprie attività attraverso una maggiore attenzione alle proprie pagine web che vengono realizzate sia in lingua italiana che inglese. Infine, il

dipartimento dichiara di voler introdurre forme di monitoraggio annuale sulla gestione dei fondi destinati ai dottorati.

L'audizione si conclude alle ore 13.20.

4. Varie ed eventuali.

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, la riunione termina alle ore 13.30.

Il Coordinatore
prof. Antonio Lopes
F.TO Lopes

Il Segretario verbalizzante
prof. Francesco Izzo
F.TO Izzo